

Industrie tessili bresciane

UFFICIO DISTRETTUALE DELLE IMPOSTE DIRETTE DI ISEO E DEL CATASTO

ESTRATTO CATASTALE STORICO

della partita 715 del Catasto dei fabbricati del Comune di MARONE intestata alla Ditta "INDUSTRIE TESSILI BRESCIANE" con sede in Brescia.

denominazione via o piazza	N° civico	natura e destinazione dei fabbricati	piani	vani	N° da mappa	Reddito imponibile lire cent.	
Mulini	196	casa	2	3	326	40	=
Mulini	196	ripostiglio	1	1	326	53	35
Mulini	96	<u>mulino da grano ad acqua</u> (parte di opificio)	1	1	325	R. IM.	
Mulini	97	opificio, fabbrica coperte lana	2	2	324 ¹	R. IM.	
Mulini	97	<u>officina elettrica</u>	1	1	324 ²	R. IM.	
Mulini	196	casa padronale da abitazione	4	10	1115	513	30
mulini di Zone	100	casa	2	9	351 ² 351 ³	R. IM.	
mulini di Zone	100	casa abitazione	1	2	351 ¹	R. IM.	
Mulini	70	<u>mulino da grano ad acqua</u>	1	1	312 ¹ 312 ²	R. IM.	
Mulini	73	<u>qualchiera tessuti</u>	2	4	143	R. IM.	
Bascià ¹	71	<u>follo da coperte</u>	1	1	147 ¹	R. IM.	
Folletto	300	<u>filatoio e tessitura lana</u>	3	5	240 190	*	
Folletto	300	cardatura lana	2	5		*	
Folletto	300	casa annessa	2	6		*	
Folletto	300	grandi edifici a sched. e tettoia chiusa	2	2	240	*133	35
Folletto	300	studio annesso	1	1	190	53	35
Folletto	300	tettoia	1	1		40	
mulini di Zone	300	portineria, casa portinaio	2	6	240	320	
Mulini Bascià ²	71	<u>officina elettrica con turbina di HP 54</u>	1	1	147 ¹		
Mulini	26	Mulino da grano ad acqua con casa	2	2	139	53	32
TOTALE			34	67		1206	67

¹ A Zone: Arnaldo Gnaga, *Vocabolario topografico toponomastico della provincia di Brescia, Brescia, copia anastatica, 1981*, lo ritiene diminutivo dialettale di Sebastiano, ma l'ipotesi pare poco attendibile, poiché vi sono vari toponimi simili in provincia, e più località *Basciano* in Italia. Non vi è lemma dialettale simile a *Bascià*, (Ndr).

² v. nota 1

STORIA

I fabbricati di cui ai numeri 351/1 – 351/2 – 351/3 di mappa con atto 4 Novembre 1925 n° 5046 di repertorio del dottor Francesco Stolfini notaio in Chiari ivi Registrato il 23 detto mese attualmente risultano scaricati dalla partita intestata alla S.A. *Industrie Tessili Bresciane*, testè citata, e caricati alla partita 737 di detto Catasto in testa alla ditta *Uccelli Domenico fu Girolamo*.

Nel trentennio 1854 – 1884 il mappale n° 326 del nuovo Catasto dei fabbricati del Comune di Marone, corrispondente al n° 326 della mappa del vecchio Catasto di detto Comune trovasi intestato alla ditta *Comune di Zone* per antico possesso come segue:

□ 326 mulino da grano ad acqua pertiche 0.50 rendita £ 39.80.

Alla ditta suddetta figuravano accatastati anche i mappali 324 – 325 – 326 corrispondenti ai nuovi mappali 325 – 324/1 – 324/2 – e parte del mappale 11 – 15 come segue:

□ 322 prato.....pertiche 0.71 rendita £ 2.12

□ 325 pascolo..... " 0.14 " 0.09

□ 324 mulino da grano ad acqua...pertiche 0.14 rendita £ 37.40

a titolo di antico possesso.

Questi ultimi tre numeri di mappa nell'anno 1878 venivano scaricati dalla partita 171 del *Comune di Zone* e venivano trasportati alla ditta *Ghitti Angela fu Gio.Battista* per strumento di acquisto 19 Dicembre 1877 n° 413 del notaio dottor Maraglio di Sale Marasino.

Nell'anno 1881 i detti mappali venivano da questa partita 377 intestati (*una riga mancante nell'originale*, Ndr) dal Catasto dei terreni a quello dei fabbricati per ordinanza 5 Febbraio 1881 n° 3540 dell'Intendenza di Finanza di Brescia limitatamente al n° 324 mentre i numeri 322 – 325 sopra descritti nell'anno 1884 dalla ditta *Ghitti Angela fu Gio.Battista* venivano scaricati ed in forza di strumento 4 Maggio 1884 n° 1532 dal notaio Maraglio di Sale Marasino venivano trasportati alla ditta *Zeni Emilio di Angelo*, partita 1185 del vecchio Catasto dei terreni dove risultavano caricati a tutto il 1884.

Il mappale 324 trasportato dal Catasto dei terreni a quello dei fabbricati come segue:

□ Contrada Centrino n° 239, mulino da grano ad acqua di piani 1/vani 1 al n° 324 di mappa reddito £ 40 in testa alla ditta *Ghitti Angela fu Gio.Battista* per ordinanza intendenzia del 5 Febbraio 1881, come innanzi è stato accennato, nell'anno 1884 in forza di atto di vendita del 4 Maggio 1884 n° 1532 del notaio Maraglio di Sale Marasino veniva trasportato alla partita 282 di detto Catasto alla ditta *Zeni Emilio di Angelo* ove risultò caricato a tutto il 1886.

Il mappale 321 corrispondente in parte al nuovo mappale 1115 nell'anno 185(?) risultava accatastato alla partita 563 del Registrato costituente il vecchio Catasto dei terreni del Comune di Marone, alla ditta *Guerini Giovanni Francesco fu Pietro* per antico possesso con le seguenti caratteristiche catastali

□ 321 prato vitato pertiche 3.70 rendita £ 2275.

Nel 1852 il predetto mappale in forza di petizione 31 Luglio 1852 n° 84 venne trasportato alla partita 617 in testa alla ditta *Guerini Maria fu Giuseppe maritata Guenni*.

Nell'anno 1858 in forza di petizione n° 13 del 17 Giugno detto anno veniva trasportato alla partita 617 bis ditta *Guerini Giovanni-Pietro, Maria Elisabetta e M. Giuseppe fratelli e sorelle di Giovanni Francesco* proprietari ed esso loro padre usufruttuario in parte.

Nel predetto anno in forza di petizione n° 26 del 31 Ottobre detto anno il mappale anzidetto veniva trasportato a *Zuccoli Giulio fu Camillo* al foglio n° 1197 del detto Catasto.

Nell'anno 1858 in forza di petizione n° 29 del 31 Ottobre detto anno il mappale 321 veniva trasportato da detta partita alla partita 77, in testa alla ditta *Bontempi Gio.Maria fu Pietro*, da cui, nell'anno 1870, in forza di petizione n° 7 del 22 Aprile 1870 appoggiata da testamento 24 Luglio 1866 n° 2190 n° 299 del notaio dottor Francesco Rosa di Iseo registrato ad Iseo, il più volte citato mappale veniva portato alla partita 79 di detto testo in testa alla ditta *Bontempi Antonio, Marta, Elisabetta maritata Pennacchio, Caterina maritata Danesi fratelli e sorelle fu Gio.Maria*. ed infine veniva trasportato alla ditta *Bontempi Antonio fu Gio.Maria*.

Nel 1870 Aprile 22 per petizione n° 11 come da atto divisionale 22 Settembre 1869 n° 60/114 del notaio Maraglio dottor G.Battista residente a Sale Marasino ove risultò caricato sino al 1889.

Il mappale 323 in parte corrispondente al nuovo mappale 1115 nell'anno 1851 trovasi accatastato per antico possesso alla Ditta *Cristini Luigi, Giacomo, Francesco, Giovanni, Battista, Giuseppe, Giovanna maritata Pennacchio e Maria Bernardina fratelli e sorelle fu Gio.Battista* con le seguenti caratteristiche catastali:

□ 323 Zerbo (dal dialetto, *hérb* = luogo incolto, Ndr) pertiche 0.11 rendita £ 0,01

Nel 1852 Luglio 29 per petizione n° 76 il detto mappale passava alla ditta *Zirotti Giovanni Maria fu Lorenzo*.

Nel 1855 Febbraio 13 per petizioni n° 1 il detto mappale veniva trasportato alla ditta *Zirotti fu Gio.Maria fu Lorenzo*.

Detti ultimi quattro mappali nell'anno 1874 Aprile 4, per petizione n° 9 come da certificato di denunciata successione 4 Aprile 1874 del Regio Ufficio del Registro di Iseo, venivano trasportati alla partita 628 bis alla ditta *Guernini Giacomo, Giuseppe, Eugenio, Emilia e Luigia fratelli e sorelle fu Matteo* proprietari e Rosa Carrara ved. Guerini madre, usufruttuaria in parte.

Nell'anno 1874 Giugno 1°, per petizione n° 13, come al certificato di denunciata successione del Regio Ufficio Registro di Iseo, i detti mappali furono trasportati alla ditta *Guernini Giacomo, Giuseppe, Cesare, Eugenio ed Emilia fratelli e sorelle fu Matteo* e Rosa Carrara madre usufruttuaria in parte.

Nell'anno 1877 Dicembre 19 detti mappali per petizione n° 31 furono, dico come da istrumento di assegno 18 Ottobre 1877 n° 350 del notaio Maraglio di Sale Marasino, detti mappali furono trasportati alla ditta *Guernini Giacomo, Giuseppe, Eugenio ed Emilia fratelli e sorelle fu Matteo e Carrara Rosa fu Giuseppe*.

Nel 1879 Novembre 20 per petizioni n° 44, come da certificato di denunciata successione 13 Novembre 1879 dell'Ufficio Registro di Iseo, i predetti mappali furono trasportati alla ditta *Guernini Giuseppe, Eugenio, ed Emilia fratelli e sorelle fu Matteo e Carrara Rosa fu Giuseppe* proprietari e la stessa Carrara Rosa usufruttuaria in parte.

Nell'anno 1881 Febbraio 5 i mappali 139/143/190 per ordinanza n° 3540 dell'Intendenza di Finanza di Brescia, furono scaricati dal Catasto dei terreni e caricati al Catasto fabbricati di detto Comune (Marone) in testa alla medesima ditta come segue:

□ via dei Mulini n° 26 mulino da grano ad acqua con casa – mappale 139 piani 2/vani 2 rendita £ 53,32.

□ via dei Mulini n° 25 opificio fabbrica coperte – mappale 143 piani 1/vani 1 rendita £ 65.34.

□ contrada Calchere n° 277 opificio fabbrica coperte – mappale 190 piani 3/vani 8 rendita £ 200,00

dove risultarono caricati sino al 1890.

Il mappale 240 risultò tale sino al 1893 alla ditta testè citata nel Catasto terreni di detto Comune.

Il n° 147b della mappa del vecchio Catasto del predetto Comune di Marone corrispondente al n° 147/1 del nuovo Catasto come all'estratto innanzi riportato, nell'anno 1852 trovavasi accatastato alla Ditta *Novali Gio. Battista, e Giuseppe fratelli fu Antonio* per antico possesso come segue:

- mappale 147 – follo di coperte di lana o pila da orzo ad acqua con casa che si estende anche sopra parte del mappale 146 – di pertiche 0.14 e con la rendita in £ Austriache 69.21.

Nell'anno 1865 Agosto 1° il predetto mappale venne trasportato alla ditta *Novali Giuseppe, fu Antonio e Novali Paolo e Giacomo fratelli fu Gio. Battista* proprietari e Giudici Maria ved. Novali usufruttuaria in parte, per petizione n° 16 come da decreto di aggiudicazione di vendita 1°/8/1865 n° 2151 della Regia Giudicatura di Iseo.

Nell'anno 1881, il mappale anzidetto per ordinanza n° 3540 dell'Intendenza di Finanza di Brescia venne trasportato dal Catasto dei terreni a quello dei fabbricati, in testa alla medesima ditta come segue:

- mappale 147 – contrada Mulini – civ. n° 23 – casa con follo da panni e pila da orzo piani 3/vani 6 rendita £ 45,00

dove risultò caricata fino al 1885.

Il mappale n° 312 del vecchio Catasto corrispondente a quello pari numero del nuovo Catasto, come è descritto nell'estratto catastale innanzi riportato, nell'anno 1852 figurava allibrato alla ditta *Novali Luigi, Pietro, Bartolomeo, Angela, Agostino, Maria fratelli e sorelle fu Giuseppe Valeriano* per antico possesso come segue:

- mappale 312, mulino da grano ad acqua sopra il quale si estende il n° 147 pertiche 0.02 rendita £ 52.80.

Nell'anno 1858 Aprile 20 per petizione n° 8 il detto mappale venne trasportato alla Ditta *Novali Luigi, Pietro, Bartolomeo, Angela e Maria fratelli e sorelle fu Giuseppe Valeriano*.

Nell'anno 1858 Aprile 20 per petizione n° 9 il predetto mappale venne trasportato in testa alla ditta *Novali Luigi, Pietro, Bartolomeo, Angela fratelli e sorelle fu Giuseppe Valeriano*.

Nell'anno 1858, 20 Aprile, per petizione n° 10 il mappale predetto venne successivamente trasportato in testa alla ditta *Novali Luigi, Pietro e Angela fratelli e sorella fu Giuseppe Valeriano*.

Nel 1873 Novembre 30 per petizione n° 38, come da istrumento 29 Ottobre 1873 n° 503/1218 del notaio dottor G.B. Maraglio, residente a Sale Marasino, il mappale suddetto venne trasportato in testa alla ditta *Novali Angela fu Giuseppe Valeriano*.

Nell'anno 1881 Febbraio 5 per ordinanza n° 3540 della Intendenza di Finanza di Brescia il mappale 312 anzidetto venne scaricato dal Catasto dei terreni e venne caricato in quello dei fabbricati alla partita 147 in testa alla medesima ditta come segue:

- Contrada dei Mulini – mulino da grano ad acqua sopra il quale si estende in n° 147, piani 2/vani 3 – mappale 312 –rendita £ 56.25

dove risultò caricato fino al 1890.

Si dichiara che l'Amministrazione non assume nessuna responsabilità circa la presunta corrispondenza fra i mappali del vecchio e quelli del nuovo Catasto.

Il presente si rilascia a richiesta dell'Ing. Fontana Vittore, Via G. Rosa 26 Brescia.
Iseo, 11 Luglio 1935 anno XIII° E.F.

II I° PROCURATORE
(Illeggibile)